



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE GENERALE

Seduta del 23 MAG. 2017 Deliberazione N. 276

L'anno il giorno del mese di 23 MAG. 2017
negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal
Sig. Presidente Dott. Luciano D'ALFONSO
con l'intervento dei componenti:

L'Estensore
Dott. Enzo Cipollone
(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Enzo Cipollone
(firma)

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Francesca Iezzi
(firma)

Il Direttore Generale Vicario
Dott. Vincenzo Rivera
(firma)

Il Componente la Giunta
F.to Dott. Luciano D'Alfonso
(firma)

	P	A
1. LOLLI Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. DI MATTEO Donato	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3. GEROSOLIMO Andrea	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4. PAOLUCCI Silvio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. PEPE Dino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6. SCLOCCO Marinella	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta
F.to Avv. Daniela Valenza
(firma)

Il Presidente della Giunta
F.to Dott. Luciano D'Alfonso
(firma)

Svolge le funzioni di Segretario Daniela Valenza

Copia conforme per uso amministrativo

L'Aquila, li 25 MAG. 2017



Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta
[Firma]

Vigente Sistema di Misurazione e Valutazione dei risultati – indicazioni per l'applicazione della performance organizzativa del vigente Sistema di Valutazione, approvato con D.G.R. 816 del 2012 e s.i.m. – annualità 2016

VISTA la L.R. 8 aprile 2011 n. 6 – “Misurazione e valutazione delle prestazioni delle strutture amministrative regionali”, la quale all’art. 1 prevede che “La Regione misura e valuta le prestazioni della struttura amministrativa nel suo complesso, delle unità organizzative, dei singoli dipendenti, nonché degli Enti Strumentali della medesima secondo modalità atte a garantire la trasparenza degli indicatori, dei metodi e dei risultati della valutazione”;

- VISTO in particolare l’art. 5 della citata legge, il quale prevede:
- Al comma 1) che “La Regione valuta annualmente le prestazioni organizzative e individuali. A tal fine, previo confronto con le OO.SS., la Giunta Regionale adotta su proposta dell’OIV, sentita la conferenza dei Direttori Regionali, il sistema di misurazione e valutazione dei risultati”;
 - Al comma 2) che “Il sistema è periodicamente aggiornato, su proposta dell’OIV, sentita la Conferenza dei Direttori della Giunta e del Consiglio Regionale, al fine di evitare l’elusione o degenerazione dei sistemi di controllo, la confusione fra obiettivi da raggiungere e azioni messe in atto per raggiungerli, nonché per assicurare la capacità degli indicatori di rappresentare fedelmente l’andamento dei fenomeni osservati”;

DATO ATTO:

- che la qualità della prestazione è data sia dal contributo dell’Amministrazione nel suo complesso sia da una sua articolazione organizzativa, ed inoltre, dal contributo che i singoli

apportano, attraverso la propria azione, al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi dell'Ente e all'attuazione delle politiche della Regione;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 816 del 03.12.2012 e s.i.m. di approvazione del Sistema di Misurazione e Valutazione dei Risultati della Giunta Regionale e degli Enti Strumentali della Regione, oggi in vigore;

RICHIAMATE le D.G.R. n. 816 del 03.12.2012, n. 48 del 27.01.2014, n. 869 del 23.12.2014, n. 296 del 10.05.2016 che hanno dato indicazione per l'applicazione del Sistema, stabilendo che, rispettivamente per gli anni 2012, 2013, 2014 e 2015 si procede alla valutazione della performance organizzativa per ciascuna unità organizzativa e dell'Amministrazione nel suo complesso senza collegarla al premio incentivante, al fine di validarne l'efficacia;

DATO ATTO che l'OIV nella "Relazione annuale sul funzionamento del sistema della valutazione, della trasparenza, e integrità dei controlli interni, resa ai sensi dell'art. 14 comma 4 lettera a) del D.Lgs. 150/2009" e suoi allegati, ha indicato, tra le proposte di miglioramento, la semplificazione del vigente sistema di valutazione con particolare riferimento alla performance organizzativa, oltre alla proposta di un Sistema di valutazione in cui, come norma transitoria, si prevede che i punteggi per fattori di performance organizzativa della struttura di appartenenza e di performance generale dell'Ente confluiscono ad incrementare il punteggio dei fattori inerenti gli obiettivi individuali, nelle more dell'emanazione di specifiche disposizioni normative o di regolamentazione nazionale in materia;

CONSTATATO che a livello nazionale sono in corso le attività tese alla rivisitazione della normativa specifica con riferimento al recente D.P.R. 105 del 9.05.2016 relativo al "Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni";

DATO ATTO che il citato regolamento prevede difatti, tra l'altro, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica:

- la promozione del progressivo avvicinamento dei Sistemi di misurazione per amministrazioni operanti nei medesimi settori (art. 2 comma 1 lettera e);
- il miglioramento delle attività di misurazione e valutazione della performance organizzativa anche mediante il progressivo sviluppo di linee guida che tengano conto delle specificità settoriali (art. 3 comma 1 lettera d);

CONSIDERATO che anche la c.d. Legge Madia L. 7 agosto 2015 n. 124 prevede all'art. 11 l'evoluzione normativa attraverso l'emanazione dei decreti legislativi in materia di dirigenza pubblica e valutazione dei rendimenti dei pubblici uffici;

DATO ATTO che a dimostrazione della necessità di porre puntuale attenzione all'argomento inerente la valutazione, sovrviene anche il Consiglio di Stato - Commissione Speciale che, con parere n. 2113 pubblicato in data 14 ottobre 2016, ha ritenuto che tra le condizioni indefettibili per la riforma in atto vi sia la disciplina della valutazione ed il necessario raccordo con la messa in atto di un compiuto Sistema di valutazione;

RITENUTO utile raccogliere le indicazioni dell'OIV fornite con la Relazione di cui sopra, per quanto compatibili con l'attuale Sistema di Valutazione, rinviando una revisione del Sistema stesso all'esito della maturazione in atto della normativa nazionale, e ciò al fine di non appesantire i procedimenti amministrativi generando una proliferazione di atti suscettibili di variazioni in un circoscritto lasso temporale;

RILEVATO che è pertanto necessario fornire indicazioni anche per l'applicazione del vigente Sistema di Valutazione, in relazione ad una semplificazione della valutazione della performance organizzativa per ciascuna unità organizzativa e dell'Amministrazione nel suo complesso - sino alla riformulazione del vigente Sistema di Valutazione all'esito della imminente definizione della normativa nazionale in materia relativa alle modifiche al D.Lgs. 150/2009;

DATO ATTO:

- che con proposta n. 94462 del 16/11/2016, le strutture competenti hanno proceduto a proporre alla Giunta Regionale l'applicazione anche per future annualità di quanto stabilito con precedenti deliberazioni in merito all'applicazione della performance organizzativa, sino alla definizione della riforma Madia, per le ragioni contenute nella proposta medesima;

- che con nota n. 35850 del 15/02/2017 il Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale procedeva alla restituzione di detta proposta, facendo presente che la Giunta Regionale nella seduta del 13/02/2017 ne aveva stabilito la riproposizione con ulteriori elementi di performance organizzativa;

- che le strutture competenti con nota n. 41608 del 21.02.2017 riscontravano la suddetta nota n. 35850 del 15/02/2017, comunicando l'impossibilità - ai sensi della vigente normativa - di procedere con la suddetta riproposizione con ulteriori elementi di performance organizzativa;

CONSIDERATO che a seguito dell'incontro avuto in data 22/05/2017 tra le strutture competenti ed il Direttore del Dipartimento Risorse e Organizzazione è emersa l'opportunità di rinnovare la proposta di D.G.R. di che trattasi, circoscrivendola all'annualità 2016, attesa la maturazione avvenuta *medio tempore* della Riforma Madia;

DATO ATTO:

- che nel caso in cui non venissero dettate le indicazioni di cui al presente atto, si dovrebbe procedere ad una valutazione della performance organizzativa il difetto di concreti collegamenti tra i parametri applicativi e gli indicatori da schede obiettivi con riferimento al paragrafo 5.3 fase 10 lettere a), b) e c) e relativi allegati 1 e 2 e conseguentemente del paragrafo 6 del vigente Sistema di Valutazione approvato con D.G.R. 816 del 2012 e s.i.m.;
- che una valutazione siffatta, rischia da un lato di essere inefficace e dall'altro di generare conseguentemente un aumento dei contenzioni oltre al procrastinarsi dei tempi di conclusione dei procedimenti di valutazione a fronte dell'aumento di complessità ed incertezza degli stessi, tempi già di per sé consistenti atteso l'elevato numero di dipendenti regionali coinvolti;
- che tali circostanze a loro volta determinerebbero la mancata erogazione in tempi ragionevoli della retribuzione di risultato e che una tale ipotesi, da scongiurare in particolare per il personale di categoria, non risulterebbe comunque coerente con un sistema incentivante del merito;
- che in tale prospettiva, un'ulteriore problematica in caso di ritardati pagamenti sarebbe quella degli inevitabili ulteriori approfondimenti ed interlocuzioni con l'Agenzia delle Entrate in merito all'individuazione della normativa fiscale applicabile al caso di specie, con conseguente ulteriore aggravio dei tempi di conclusione del procedimento;

RICHIAMATA la legge regionale 14 settembre 1999 n. 77 e s.i.m.;

VISTO il D.Lgs. n. 150 del 27.10.2009 e ss.ii.mm.;

Dopo puntuale favorevole istruttoria della struttura proponente;

DATO ATTO che il Direttore Generale vicario ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa, nonché sulla legittimità della presente proposta;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente richiamate:

- 1) Di stabilire che per l'annualità 2016 si procede alla valutazione della performance organizzativa, per ciascuna unità organizzativa e per l'Amministrazione nel suo complesso, senza collegarla al premio incentivante;
- 2) Di stabilire - in conseguenza del precedente punto 1) - che si procede, con riferimento alle quote del paragrafo 6 del vigente Sistema di valutazione, a far confluire la performance organizzativa nell'ambito della performance individuale;
- 3) Di stabilire che le statuizioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) siano applicate all'annualità 2016 quale ultima annualità, attesa la maturazione della riforma Madia avvenuta *medio tempore* e di conseguenza la necessità di riformulazione del vigente Sistema di Valutazione, da effettuarsi entro il 2017 all'esito della completa definizione e pubblicazione della normativa nazionale in materia.